



UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e della occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006);

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, come modificato dai Regolamenti (UE) 2017/1084 del 14 giugno 2017 e 2020/972 del 2 luglio 2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19 marzo 2020 avente ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e ss. mm. ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 e Delibera della Giunta regionale n. 358 del 10 ottobre 2019, di adozione del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2018) 8989 del 18 dicembre 2018 e C(2019) 5045 final del 28 giugno 2019 ed in ultimo Deliberazione n. 325 del 06 agosto 2020 della Giunta Regionale di approvazione della modifica al PO FESR Sicilia 2014/2020, ed in particolare:

- l'Asse Prioritario 3 Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura – Azione 3.1.1_04a "Sostegno al capitale circolante delle imprese";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 310 del 23 luglio 2019: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Riprogrammazione del piano finanziario";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 374 del 03/09/2020 "Art. 10, comma 16, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9: nuova azione contributo a fondo perduto-Bonus Sicilia e relative disposizioni attuative";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 03/09/2020 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Modifica del Documento di Programmazione Attuativa 2019- 2021 e del Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020, n.9";

VISTO il D.D.G. n. 684 del 30 ottobre 2020 del Dipartimento regionale della Programmazione di approvazione del "Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, versione ottobre 2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 393 del 10 settembre 2020, con la quale viene approvata la base giuridica dell'aiuto, così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 469 del 28/10/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 428 del 9 ottobre 2020 “Art. 10, comma 16, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 - Concessione di contributi a fondo perduto a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi (BonuSicilia) Ratifica determinazioni dell'incontro del 7 ottobre 2020”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 430 del 22 ottobre 2020 “Art. 10, comma 16, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9: nuova azione contributo a fondo perduto-Bonus Sicilia e relative disposizioni attuative”;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;

VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con L. 17 luglio 2020, n. 77, ed in particolare il comma 1, lett. a, dell'art. 264 laddove si prevede che “nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e sospensioni, da parte di pubbliche amministrazioni, in relazione all'emergenza COVID-19, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, anche in deroga ai limiti previsti dagli stessi o dalla normativa di settore, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”;

VISTO il comma 2, lett. a, sub 1, del citato Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, che sostituisce il comma 1 dell'articolo 71 del DPR n. 445 del 2000, prevedendo che “Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni”;

VISTO il D.P.C.M. 11 Marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

VISTO il D.P.C.M. 22 Marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 25 marzo 2020 “Modifica dell'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020”;

VISTO il D.D.G. n. 2156 del 29 ottobre 2020 con il quale è stata approvata la modifica della pista di controllo dell'Azione 3.1.1_04a approvata con D.D.G. n. 1701 del 16/09/2020;

VISTO il D.P. n. 1190 del 14/09/2020 di accertamento della somma di € 125.000.000,00 sul capitolo di bilancio n. 742892;

VISTO il R.D. n. 639 del 14/04/1910;

VISTO il D.Lgs. n. 46 del 26/02/1999, che modifica il D.P.R. n. 602 del 29/09/1973, “disposizioni legislative concernenti la disciplina della riscossione mediante ruolo”;

VISTA la Legge regionale n. 2 del 23/03/2023 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2023. Legge di stabilità Regionale”

VISTA la Legge regionale n. 3 del 23/03/2023 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023 – 2025”;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 9 del 5 aprile 2022 - Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTA la Legge regionale n. 10 del 30/04/1991 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa”;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 7 del 21/05/2019, “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” ed in particolare l’art. 36;

VISTO il D.P. n. 435 del 13/02/2023 con il quale Il Presidente della Regione ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al dott. Carmelo Frittitta, dirigente dell’Amministrazione regionale;

VISTO il D.D.G. n. 2327 del 08/11/2023 con il quale è stato conferito ad interim l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 7S “Aiuti alle imprese turistiche e Credito” al dott. Roberto Rizzo,

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 114 del 26/03/2020 “P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014/2020 – Adozione di misure per fronteggiare l’impatto della pandemia da COVID-19”;

VISTO il D.D.G. n. 1702 del 16/09/2020 di approvazione dell’Avviso Pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi (iniziativa denominata BonuSicilia) così come modificato ed integrato dai D.D.G. n. 1723 del 18/09/2020, n. 1724 del 21/09/2020, n. 1727 del 22/09/2020, n. 1805 del 01/10/2020;

VISTO il D.D.G. n. 1837 del 5 ottobre 2020 con il quale è stato approvato il differimento del termine iniziale della fase di invio delle istanze;

VISTO il D.D.G. n. 2198 del 02/11/2020 di approvazione di modifiche all’Avviso;

VISTO il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011 n. 118;

VISTO la nota prot. 9651 del 19/11/2020, acquisita con protocollo n. 51062 del 20/11/2020 con la quale l’Autorità regionale per l’innovazione tecnologica ha trasmesso l’elenco contenente le numero 57.985 istanze compilate ed inviate entro le ore 11:59 del 16/11/2020;

VISTO il DDG n. 2466 del 20/11/2020 con il quale sono stati approvati gli Allegati 1: elenco delle imprese ammesse a contributo; Allegato 2: elenco delle imprese per le quali la fase istruttoria è conclusa ed è autorizzata la liquidazione; Allegato 3: elenco delle imprese per le quali è necessario un supplemento istruttorio; Allegato 4: elenco delle imprese non ammesse a contributo;

CONSIDERATO, pertanto, che con il sopracitato DDG è stato concesso il contributo a fondo perduto pari a € 2.156,65 all’impresa CANGEMI FRANCESCO avente sede legale in Palermo (PA), VIA FILIPPO CORDOVA, 31 CAP 90143, P.IVA 04078810829, Domanda n. 15836;

VISTO il DDG n. 2466 del 20/11/2020 con il quale è stato liquidato il contributo di € 2.156,65 alla predetta impresa;

CONSIDERATO che l’impresa CANGEMI FRANCESCO è stata campionata per la verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 in sede di presentazione dell’istanza di contributo, giusto verbale di campionamento del 26/11/2020;

VISTO il certificato rilasciato dall’INPS prot. n. 24025965 del 27/11/2020 dal quale risulta che la predetta impresa non è in regola con il versamento dei contributi (DURC “non regolare”);

VISTA la nota protocollo n. 26275 del 08/06/2021, reinoltrata con nota prot. n. 47157 del 05/10/2022, con la quale, in relazione alla non regolarità del DURC, è stato disposto l’avvio del procedimento di revoca dal contributo concesso;

CONSIDERATO che le osservazioni presentate dalla ditta non sono accoglibili in quanto la documentazione prodotta non è sufficiente a sanare l’irregolarità;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla revoca del contributo concesso all’impresa CANGEMI FRANCESCO con DDG n. 2466 del 20/11/2020 e contestualmente ingiungere il pagamento ai sensi e per gli effetti del R.D. n. 639/1910, della complessiva somma di € 2.156,65 già erogata nonché di € 139,53 per interessi legali calcolati al tasso di riferimento periodico disposto dal MEF dalla data di erogazione del contributo fino al 15/01/2024, data presunta di restituzione del contributo da parte del beneficiario ed oltre eventuali interessi maturandi sino alla data dell’effettivo soddisfo;

RITENUTO quindi di dover accertare in entrata la somma di € 2.296,18 così suddivisa:

€ 2.027,25 sul capitolo 7710 capo XIII “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative ad assegnazioni extraregionali - codice gestionale

E.3.05.02.03.005;

€ 129,40 sul capitolo 7194 capo XIII “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extraregionali” - codice gestionale E.3.05.02.03.005;

€ 139,53 sul capitolo 2648 capo XIII “Interessi dovuti sui crediti della Regione” - codice gestionale E.3.05.02.03.005;

RTENUTO che, nel caso di mancato pagamento entro il 15/01/2024, data presunta di restituzione del contributo, si procederà all'attività esecutiva mediante iscrizione a ruolo, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs 46/1999 e s.m.i. con aggravio di interessi e spese;

VISTO l'art. 9 comma 8) del D.M. n. 115 del 31/05/2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato”, che prevede che il soggetto concedente è tenuto a trasmettere le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione;

VISTA l'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21, e successive modifiche ed integrazioni, che prevede la pubblicazione sul sito della Regione Siciliana dei Decreti Dirigenziali;

Su proposta del Servizio 7S – Aiuto alle imprese turistiche e credito

DECRETA

- Art. 1)** Per le motivazioni sopra citate, è revocato il contributo di € 2.156,65 concesso con DDG n. 2466 del 20/11/2020 all'impresa CANGEMI FRANCESCO avente sede legale in Palermo (PA), VIA FILIPPO CORDOVA, 31 CAP 90143, P.IVA 04078810829, Domanda n. 15836, RNA_COR n. 4166903;
- Art. 2)** Per effetto di quanto sopra è ingiunto di pagare, ai sensi e per gli effetti del R.D. n. 639/1910, all'impresa CANGEMI FRANCESCO in persona del legale rappresentante pro-tempore, entro e non oltre il 15/01/2024, data presunta di restituzione del contributo, il complessivo importo di euro € 2.296,18 di cui € 2.156,65 (sorte capitale) e € 139,53 per interessi legali nel frattempo maturati, calcolati al tasso di riferimento periodico disposto dal MEF, con decorrenza dal 02/12/2020 data di erogazione del contributo al 15/01/2024, data della presunta restituzione ed oltre eventuali interessi maturandi sino alla data dell'effettivo soddisfo con avvertimento e diffida che, in mancanza dell'integrale pagamento si procederà al recupero coattivo mediante iscrizione a ruolo.
- Art. 3)** Per evitare il recupero coattivo, il pagamento potrà essere effettuato a mezzo c/c postale oppure mediante bonifico nelle modalità indicate nell'Allegato 1 del presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e con le seguenti causali:
- € 2.027,25 con causale “RESTITUZIONE BONUS CANGEMI FRANCESCO P.IVA 04078810829, estremi del presente atto, Capo XIII capitolo 7710”;
 - € 129,40 con causale “RESTITUZIONE BONUS CANGEMI FRANCESCO P.IVA 04078810829, estremi del presente atto, Capo XIII capitolo 7194”;
 - € 139,53 con causale “RESTITUZIONE BONUS CANGEMI FRANCESCO P.IVA 04078810829, estremi del presente atto, Capo XIII capitolo 2648”.
- Art. 4)** In assenza di pagamento delle somme indicate entro il 15/01/2024, data di presunta restituzione del contributo si procederà al recupero coattivo mediante iscrizione a ruolo ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 46/1999 e s.m.i.;
- Art. 5)** A seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione, ai sensi dell'art. 9 comma 8) del D.M. n. 115 del 31/05/2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato”, questa Amministrazione provvederà a trasmettere le informazioni relative alla cancellazione dell'Aiuto.
- Art. 6)** E' accertata in entrata la somma di € 2.296,18 così suddivisa:

€ 2.027,25 sul capitolo 7710 capo XIII “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative ad assegnazioni extraregionali - codice gestionale E.3.05.02.03.005;

€ 129,40 sul capitolo 7194 capo XIII “Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extraregionali” - codice gestionale E.3.05.02.03.005;

€ 139,53 sul capitolo 2648 capo XIII “Interessi dovuti sui crediti della Regione” - codice gestionale E.3.05.02.03.005.

- Art. 7)** Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere all'autorità giudiziaria competente nei termini previsti dalla legge.
- Art. 8)** Avverso l'ingiunzione è esperibile ricorso innanzi all'autorità giudiziaria ordinaria competente, ai sensi degli art. 3 e 4 del R.D. n. 639/1910 così come modificato dal d.lgs. 150/2011 art. 32.
- Art. 9)** Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet della Regione siciliana ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale del Dipartimento Regionale Attività Produttive per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, e sarà pubblicato sul sito istituzionale del PO FESR www.euroinfosicilia.it.

Allegato 1: modalità di pagamento

Il Dirigente del Servizio

Roberto Rizzo

Il Dirigente Generale

Carmelo Frittitta